



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. USI CIVICI. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore: PIERONI SANDRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1961 - Data adozione: 15/02/2019

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014- 2020 - Bando Sottomisura 8.5 "Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Annualità 2018: proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto ed modifiche al decreto dirigenziale n. 19542/2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/02/2019

Numero interno di proposta: 2019AD002291

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e ss.mm.ii;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e ss.mm.ii;

Richiamata la DGR n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata la DGR n. 1005 del 18/09/2018 con la quale la Regione Toscana prende atto della versione 6.1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la Sottomisura 8.5 *“Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”*, di cui all’art. 25 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Vista la Decisione di Giunta n. 33 del 24/09/2018 *“Aggiornamento del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del FEASR, con cui viene data attuazione, per l’annualità 2018, al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020”*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 *“Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”*;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018 *“Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28 Giugno 2016. Modifiche a seguito di DGR n. 1502 del 27/12/2017 e DGR n. 346 del 3/04/201”*;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 193 del 1° luglio 2014;

Visto l'Avviso di ricevimento inviato, ai sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, dai servizi della Commissione, con mail del 19/11/2018, relativo al regime SA.52356(2018/XA) Sottomisura 8.5 *“Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* che modifica il regime di aiuto SA.46210 (2016/XA);

Vista la Delibera di Giunta n. 1309 del 27/11/2018 *“Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 8.5: “Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” e per la modifica del regime di aiuti SA.46210 (2016/XA) ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 - annualità 2018”*;

Visto il Decreto n. 19542 del 3 dicembre 2018 *“Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 8.5 - sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - annualità 2018”*;

Visto l'Allegato A) al sopra citato Decreto n. 19542/2018, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che, in linea con quanto previsto nell'Allegato A) che costituisce parte integrante della Decisione di Giunta regionale n. 33 del 24/09/2018, alle ore 13,00 del 28/02/2019 scadono i termini per la presentazione delle domande relative al citato Bando della sottomisura 8.5 per l'assegnazione dei Fondi 2018;

Considerato che è pervenuta da parte di rappresentanti di beneficiari, sia pubblici che privati, la richiesta di proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto motivata, tra l'altro, dall'esigenza di permettere l'esecuzione dei sopralluoghi per la preparazione dei progetti che è ostacolata dalle condizioni meteo avverse, considerata la localizzazione spesso montana delle aree oggetto di intervento;

Considerato che, ai sensi del paragrafo 18 *“Tempistica e fasi del procedimento”* delle Disposizioni comuni (Decreto del Direttore di ARTEA n. 65/2018), i termini per la presentazione delle domande di aiuto sono stabiliti dai singoli bandi;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra riportate, di prorogare alle ore 13,00 del 30/04/19 il termine per la presentazione sul sistema informativo ARTEA delle domande di aiuto relative al sopra citato Bando della sottomisura 8.5;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto fino alle ore 13,00 del 30/04/19 compreso;

Ritenuto quindi opportuno sostituire il primo capoverso del paragrafo 4.2 *“Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto”* dell'Allegato A) al D.D. 19542/2018 con il seguente: *“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal 45° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 30/04/2019.”*;

Considerato che è opportuno apportare alcune modifiche al bando che correggono errori materiali o, per adeguare il bando agli orientamenti emersi nel Gruppo di lavoro per il coordinamento dell'attuazione del PSR nella seduta del 28/01/2019;

Ritenuto quindi opportuno, apportare le seguenti modifiche al paragrafo 3.3. "Massimali e minimali" dell'Allegato A) del D.D. 19542/2018:

- I. il quinto capoverso è così sostituito: *“Non sono ammesse le domande con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a 5.000 €, indipendentemente dalla natura del beneficiario.”*;
- II. il settimo capoverso è così sostituito: *“Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato o richiesto in sede di istruttoria di saldo, scende al di sotto di tale importo minimo purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.”*;

Considerato che le modifiche previste non incidono sugli aspetti finanziari e quindi si conferma quant'altro indicato nella narrativa del D.D. 19542/2018 in merito;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) Di prorogare fino alle ore 13,00 del 30/04/19 il termine per la presentazione della domanda di aiuto del Bando della sottomisura 8.5 *“Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* di cui al Decreto Dirigenziale n. 19542/2018;
- 2) Di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di aiuto fino alle ore 13,00 del 30/04/19 compreso;
- 3) Di modificare il paragrafo 4.2 *“Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto”* dell'Allegato A) al D.D. 19542/2018 sostituendolo il primo capoverso con il seguente: *“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal 45° giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13.00 del 30/04/2019.”*;
- 4) Di apportare le seguenti modifiche al paragrafo 3.3. "Massimali e minimali" dell'Allegato A) del D.D. 19542/2018:
 - I. il quinto capoverso è così sostituito: *“Non sono ammesse le domande con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a 5.000 €, indipendentemente dalla natura del beneficiario.”*;
 - II. il settimo capoverso è così sostituito: *“Viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo, determinato o richiesto in sede di istruttoria di saldo, scende al di sotto di tale importo minimo purché gli obiettivi previsti dal progetto iniziale siano comunque raggiunti.”*;
- 5) di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE